

Von retrocessa: finisce la favola

Pubblicato: Mercoledì 31 Marzo 2010



Una favola durata quattro anni si è conclusa nella piscina del Plebiscito, a Padova. La favola è quella della Varese Olona Nuoto – **la Von** – **che oggi è retrocessa** in quella Serie A2 di pallanuoto femminile che aveva abbandonato nella primavera del 2006 quando per la prima volta nella sua storia salì nella massima serie. **A Padova le biancorosse hanno perso 9-7** contro una formazione superiore, un risultato che ci si poteva aspettare ma che purtroppo va a braccetto con quello che arriva da Bologna, dove la Rari Nantes Bogliasco passa 8-7 e manda **in frantumi anche le speranze di giocare la salvezza con uno spareggio**, come tutto sommato si sperava da queste parti.

A Varese non è dunque servito **il cambio tecnico a tre quarti di stagione** (via Jacopo Bologna, dentro Andrea Sellaroli) per cambiare una rotta che la scorsa estate era stata annunciata come di alto livello e che invece, con il passare delle giornate, si è rivelata fallimentare.

Uno shock per tutti, a partire dal presidentissimo Fabiano che già sabato scorso (dopo la sconfitta con Siracusa) ammetteva tutta la propria incredulità nel rileggere gli ultimi mesi. Da lui e dalla sua passione infinita dovrà passare una rifondazione necessaria, anche se oggi è presto per capire quali **saranno gli scenari futuri** che probabilmente saranno senza il marchio Yamamay.

Varese ha in rosa alcune giocatrici di interesse nazionale (Motta, Verde, in parte Rambaldi mentre Van der Meijden sarebbe partita comunque) che potrebbero scegliere di rimanere in A1 mentre Favini potrebbe smettere (questo era il suo orientamento qualche tempo fa). **Le certezze, in via Copelli, riguardano le giovanissime:** un gruppo di atlete da seguire con attenzione su cui basare la Von che verrà. Ma queste sono congetture: la realtà purtroppo parla dell'ennesima sconfitta e di una notizia cui si fa quasi fatica a credere.



LA PARTITA – A decidere il risultato finale è il terzo dei quattro periodi giocati nella Città del Santo. Dopo una prima metà di gara equilibrata, chiusa dalla **Von in vantaggio 4-3**, la squadra di Cobalchin ha piazzato un break di 5-2 che ha messo in seria difficoltà le biancorossoblu. Nell'ultimo quarto i tifosi varesini hanno sperato in una reazione ma la rete del 9-6 ha definitivamente spento le speranze di fare punti mentre a Bologna il Bogliasco stava ancora pareggiando. La Yamamay è andata in gol un'ultima volta con una rete utile solo a fissare il 9-7 finale mentre da lì a pochi istanti arrivava la notizia dell'ottava marcatura di Bogliasco a decretare il definitivo ko. **Tre le reti di Silvia Motta, due quelle di Livia Fantasia** mentre Vettorello, Mendoza (nel terzo tempo) e Repetto (**foto**) sono dovute uscire per falli, lasciando Sellaroli con le rotazioni ridotte nel finale di gara.

FABIANO – «Fino a oggi, nonostante tutto, ero abbastanza tranquillo e **speravo proprio nello spareggio**» dice uno sconsolato presidente Fabio Fabiano, che ha evitato il viaggio verso Padova «perché non sarei stato capace di mantenere la calma e avrei rischiato di aumentare la pressione sulle ragazze». Il numero uno della Von non si dà pace: «A Bologna faticano anche gli squadroni, oggi invece il Bogliasco è passato; diciamo che non me l'aspettavo. Noi abbiamo fatto una bella partita, siamo stati anche avanti nel punteggio ma poi è finita male; certo che **non avremmo dovuto arrivare all'ultima giornata per salvarci** e qui la colpa è nostra». Fabiano conferma l'incredulità per l'andamento della stagione: «Abbiamo preso il miglior tecnico disponibile l'estate scorsa, sono arrivate giocatrici buone e seguite da tutto il movimento... lo scenario di inizio anno era decisamente incoraggiante e **invece è andato tutto male**. Ci sarà da guardare al domani ma non posso farlo in questo momento: ora infatti prevale la delusione. Ci serve qualche giorno per far passare l'incacchiatura, prima di fare qualsiasi altra cosa».

Plebiscito Padova – Yamamay Varese 9-7 (2-1, 1-3; 5-2, 1-1)

Padova: Teani, Pavan, I. Savioli 2, M. Savioli, Luci, Gibellini 1, Rocco 3, Giora, Barbazza, Barzon 2 (1 rig.), Kutuzova 1. All. Cobalchin.

Varese: Van der Meijden, Motta 3, Esposito 1, Verde, Vettorello 1 (rig.), Repetto, Fantasia 2, Cantone, Vitale, Rambaldi, Mendoza, Favini, Perego. All. Sellaroli.

Arbitro: Rotondano.

Note. Uscite per limite di falli: Vettorello (V) e Mendoza (V) nel terzo tempo e Repetto (V) nel quarto. Superiorità numeriche: Padova 3/11, Varese 2/9. Spettatori 200 circa.

Classifica finale: Or. Catania, Fiorentina 63; Padova 44; Ort. Siracusa 43; Imperia 41; Rapallo 34; Bologna 27; Palermo 20; Nervi 17; Bogliasco 13; VARESE, Roma 10.

Accoppiamenti playoff: Catania-Palermo, Fiorentina-Bologna, Padova-Rapallo, Siracusa-Imperia.

Retrocesse in A2: VARESE e Roma.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

